

Importante iniziativa dell'Ufficio scolastico provinciale, i corsi dal 15 marzo a dicembre

Riforma: via al piano per l'aggiornamento

■ Una summa didattica per dare un senso educativo alla riforma Gelmini e per aggiornare i metodi di insegnamento: è questo il senso di uno sforzo per la formazione di dirigenti e docenti che vale 40.000 euro e che l'Ufficio scolastico provinciale ha progettato con il sistema della concertazione: con la collaborazione dei presidi i fondi destinati alla formazione sono stati concentrati a livello provinciale permettendo così di dar vita a un progetto consistente e unico nel metodo. Il piano, presentato in via Pradello dal dirigente provinciale Luigi Roffia e dallo staff organizzatore (Gisella Persico, Annamaria Persico, Giovanna Chietti, Orietta Beretta, Anna Amodeo).

Il piano di formazione si svolgerà da marzo a dicembre 2010, a partecipazione volontaria e gratuita da parte del personale della scuola. Trattandosi di didattica, i destinatari sono soprattutto presidi e docenti ma, ha tenuto a specificare Roffia, tutti gli incontri sono aperti alla partecipazione di studenti, genitori, cittadini interessati.

Il progetto non ha precedenti in Italia né per dimensione né per soggetti coinvolti, dato che oltre a tutto il mondo della scuola, sono coinvolti Università, Confindustria, territorio.

Si comincia il 15 marzo con i dirigenti su «Prospettive ed evoluzioni del sistema scolastico nel contesto italiano ed europeo»: quattro mattinate alla Casa del Giovane di via Gavazzeni dalle 10,30 alle 13. Il 15 marzo i licei con Max Bruschi (consigliere del ministro dell'Istruzione e presidente Cabina di regia del ministero per i licei); il 26 marzo, dalle 10,30 alle 13 i tecnici e i professionali con

Alberto Barcella (presidente di Confindustria Lombardia, presidente Commissione Scuola e Formazione di Confindustria), e dalle 15 alle 18 l'occupabilità dei giovani in Europa con Michele Tiraboschi (direttore Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia). In data da definire, sarà analizzata la riforma della scuola superiore con Mario Giacomo Dut-

to, direttore generale della Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica - Ministero dell'Istruzione.

Ai docenti sono proposti diversi cammini. Dal primo marzo, 5 lectiones magistrales su rinnovo dei curricula e delle metodologie didattiche presso l'auditorium del liceo Mascheroni; poi sedici corsi di formazione per disciplina sul curricolo in verticale: italiano, storia, matematica, scienze integrate, lingue straniere, arti, cittadinanza e costituzione, latino e greco, e tecnologie multimediali e telematiche a supporto della didattica. Quattro corsi di formazione sui rapporti scuola-territorio: alternanza scuola-lavoro; collegamento organico tra scuola e mondo del lavoro; nuovi stili di apprendimento; il progetto di vita per gli alunni disabili. Sette corsi di formazione sulla «centralità dello studente»: orientare attraverso le discipline; buone relazioni in classe, didattica nelle classi plurilingue; educazione sessuale; educazione ambientale; legalità e diritti dell'uomo; relazioni solidali. Un corso per docenti e dirigenti sui nuovi istituti tecnici. Ci si iscrive entro il 26 febbraio sul sito internet www.istruzione.bergamo.it, referente Gisella Persico (e-mail: persico@istruzione.bergamo.it). Sul sito è anche scaricabile il programma integrale dei corsi e dei relatori.



Luigi Roffia

